



Unione Europea \* Ministero Istruzione Università Ricerca \* Regione Sicilia \* Distretto Scolastico n. 1

## Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale “Don Michele Arena”

Via V. Nenni, 2 - ☎0925/22510 - Fax 0925/24247 == Via Giotto, 20 - ☎0925/85365 - Fax 0925/85366  
Corso A. Miraglia, 13 - ☎0925/22239 - Fax 0925/23410 == Via Eta, 12 (92016 Menfi) - ☎ / Fax 0925/74214  
E-Mail: agis01600n@istruzione.it – agis01600n@pec.istruzione.it - URL: www.iissarena.gov.it - C.F. 92002960844

92019 SCIACCA (AG)

Prot. n° \_\_\_\_\_

IISS "DON MICHELE ARENA"-SCIACCA  
Prot. 0003651 del 18/03/2019  
A (Uscita)

Sciacca li, \_\_\_\_\_

**Circolare n. 301**

**Ai Docenti  
AI DSGA**

### **OGGETTO: Adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2019/2020.**

Con riferimento all'oggetto, il Miur con la nota prot. 4586 del 15-03-2019 ha fornito alcune precisazioni in merito alle adozioni dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020. Ad oggi l'adozione dei libri di testi resta disciplinata dalla nota MIUR prot. 2581 del 9 aprile 2014, che ha riassunto l'intero quadro normativo a cui le scuole devono attenersi dall'A.S. 2014/15.

La suddetta nota del 9 aprile 2014 richiamava le innovazioni riguardanti i libri di testo in versione digitale o mista (costituti da un testo in formato cartaceo e da contenuti digitali integrativi, oppure da una combinazione di contenuti digitali e digitali interattivi) che hanno trovato applicazione a partire dall'a.s. 2014/15, con decadenza del vincolo temporale (5 anni per la scuola primaria e 6 anni per la sc. sec. di I grado) e adeguandosi alle Indicazioni Nazionali 2012.

Le disposizioni legislative introdotte dall'art. 15 della legge n. 133/2008 e dell'art. 5 della legge n.169/2008 hanno subito notevoli modifiche ad opera della legge n. 221/2013, del D.M. di applicazione n. 781/2013 e del decreto legge n. 104/2013 convertito in legge 128/2013. L'intento del legislatore è stato quello di favorire la cultura digitale anche tramite l'elaborazione di una nuova generazione di libri scolastici, la cui fruizione possa avvenire su piattaforme aperte, funzionale alla collaborazione partecipata tra gli attori del processo, docenti, studenti e genitori.

Dalla circolare emergono le seguenti principali indicazioni:

#### **1) Sviluppo della cultura digitale**

Per promuovere lo sviluppo della cultura digitale e l'alfabetizzazione informatica sono definite politiche di incentivo alla domanda dei servizi digitali, anche tramite la definizione di nuove generazioni di testi scolastici, nonché attraverso la ricerca e l'innovazione tecnologica.

#### **2) Scelta dei testi scolastici**

Il Collegio dei docenti può adottare con formale delibera, libri di testo, ovvero strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe e indirizzo di studi.

### 3) Realizzazione diretta di materiale didattico digitale

Nel termine di un triennio le scuole possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; il materiale verrà registrato con licenza di condivisione e distribuzione gratuite e inviato, entro la fine dell'a.s. al MIUR. La definizione di materiale didattico è comunque subordinato alla definizione di apposite linee guida.

### 4) Abolizione del vincolo pluriennale di adozione

A decorrere dall'a.s. 2014/15 viene abolito il vincolo pluriennale di adozione, nonché il vincolo di modificabilità dei contenuti dei testi. Pertanto, nella prospettiva di limitare i costi delle famiglie, i collegi dei docenti possono confermare i testi in uso, ovvero precedere a nuove adozioni per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado. In caso di nuove adozioni, i collegi dei docenti adottano libri in versioni digitali o miste.

### 5) Testi consigliati

Potranno essere indicati dal collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano nei testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

### 6) Riduzione dei tetti di spesa scuola secondaria

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 27 settembre 2013, n. 781, i tetti di spesa relativi alla classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, da definirsi con decreto ministeriale di natura non regolamentare, sono ridotti del 10 per cento solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta a partire dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 per cento solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale - tipo c – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013). Il collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa, consentito entro il limite massimo del 10%.

#### Tetti di spesa

(definiti con DM 43 per l'a.s. 2012-2013 e ad oggi invariati)

Tipologia di scuola	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
<b>Istituti Tecnici</b>					
settore economico	304	208	288	248	226
settore tecnologico	320	223	310	253	216
<b>Istituti professionali - settore servizi</b>					
Servizi per agricoltura e sviluppo rurale	274	163	206	186	144
Servizi socio-sanitari	254	147	203	186	124
Servizi socio-sanitari -articolazione odontotecnico e ottico	269	152	203	186	124
Servizi enogastronomia e ospitalità alberghiera	299	162	198	221	134
Servizi commerciali	254	162	226	186	134
<b>Istituti professionali - settore industria e artigianato</b>					
Produzioni industriali e artigianali	254	147	167	176	129
Manutenzione e assistenza tecnica	244	142	167	176	129

Eventuali sforamenti degli importi debbono essere contenuti nella misura massima del 10 % e in tali casi le relative delibere dei testi scolastici devono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio d'Istituto.

### **7) Tempistica per l'adozione**

Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e di secondo grado, sono deliberate dal collegio dei docenti entro seconda decade di maggio per tutti gli ordini e gradi di scuola. Le operazioni di adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2019/20 si articolano nelle seguenti fasi:

1^FASE: I Dipartimenti Disciplinari della Scuola Secondaria di II Grado costituiscono il primo momento utile per l'analisi di nuove proposte di adozione, che devono avere lo scopo di favorire un ampio confronto tra tutti i docenti affinché si giunga ad adozioni – ove possibile - concordate e condivise, deliberate nel rispetto dei vincoli normativi nonché della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

2^FASE: Consigli di classe/interclasse ove sarà cura dei singoli docenti presentare ai genitori i testi selezionati da proporre al collegio per l'adozione e compilare per ogni classe l'apposito Modello da allegare al verbale.

3^FASE: Collegio dei docenti per la delibera finale. Il Collegio dei Docenti assumerà la delibera formale di adozione; essa è soggetta, per le istituzioni scolastiche statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 123/2011.

Al fine di disporre di un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale, i docenti, compatibilmente con le esigenze di servizio e nel pieno rispetto del regolare svolgimento delle lezioni, potranno incontrare gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'Associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE). I docenti potranno altresì prendere visione di eventuali proposte di libri di testo da adottare e potranno accedere al catalogo AIE delle opere scolastiche al sito [www.aie.it](http://www.aie.it) che contiene dati e informazioni riguardanti tutti i libri di testo adottabili in commercio e uno specifico servizio FAQ.

I docenti possono consultare le proposte editoriali presso la Biblioteca della scuola. Si rammenta che è vietato il commercio dei libri di testo di cui all'art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297.

Si auspica che l'eventuale sostituzione dei libri di testo scaturisca da un'attenta analisi e valutazione e che si cerchi di andare incontro il più possibile alle esigenze economiche delle famiglie anche meno abbienti. Le copie-saggio ricevute in visione dai docenti dovranno, di norma, essere riconsegnate a richiesta ai rappresentanti delle case editrici oppure alla scuola per arricchire la dotazione della biblioteca ai fini del comodato d'uso per gli alunni bisognosi.

### **8) Comunicazione dati adozionali**

Sia per le conferme che per le nuove adozioni si dovranno compilare gli appositi modelli che sono in distribuzione presso l'ufficio alunni. I sigg. docenti avranno cura di ritirare gli stessi e riconsegnarli compilati ai rispettivi coordinatori di classe.

I consigli di Classe valuteranno le proposte nelle riunioni fissate in calendario durante le quali sarà fornita ai genitori un'informazione puntuale, coinvolgendo gli stessi il più possibile nella scelta dei testi.

Si ricorda che ogni Consiglio di classe adotterà o confermerà i libri della classe successiva (i docenti delle attuali prime per le future seconde, i docenti delle attuali seconde per le future terze... etc.)

I Coordinatori di classe sono invitati a compilare, per il consiglio di classe che coordinano, il quadro riepilogativo delle nuove proposte di adozione e/o di conferma dei manuali già in uso per ciascuna materia, e a trasmettere lo stesso all'ufficio alunni, avendo cura di verificare il rispetto delle indicazioni sopra esposte e l'esattezza dei dati ivi riportati e in particolare che l'ammontare della spesa complessiva sia compatibile con i tetti di spesa fissati apportando le opportune modifiche in modo collegiale all'interno dei Consigli di classe prima del Collegio.

Durante il suddetto Collegio i docenti proponenti nuove adozioni illustreranno e consegneranno le relazioni scritte. Si ricorda che va attentamente valutata la distinzione tra testi obbligatori e testi consigliati, tenendo conto che soltanto i primi concordano alla determinazione dei tetti di spesa.

Si ricorda altresì che:

- I vincoli posti dall'art. 5 della L. n. 169/2008 rafforzano l'esigenza di libri di testo che privilegino i contenuti principali e determinati di ogni disciplina, rimandando alla quotidiana azione dei docenti le integrazioni e i completamenti di volta in volta necessari;
- Non è consentito modificare le scelte effettuate dopo l'adozione delle relative delibere da parte del collegio dei docenti;
- È necessario evitare di consigliare l'acquisto di ulteriori testi, non compresi nell'elenco degli adottati e/o consigliati;
- Non è consentito far acquistare testi per quelle discipline per le quali, in osservanza del tetto di spesa, il Collegio dei docenti abbia deciso, nella propria autonomia, di non far acquistare testi, ma di supportare la didattica utilizzando materiale bibliografico alternativo, sitografie di settore e materiale didattico reperibile sulla rete;
- Si rammenta a tutto il personale docente che i testi saggio non adottati devono rimanere a disposizione delle case editrici presso la sede scolastica al fine di favorire eventuali ritiri e riconsegne all'editore;

La comunicazione di tali dati va effettuata, da parte delle istituzioni scolastiche, on line, tramite l'utilizzo del sito [www.adozioniaie.it](http://www.adozioniaie.it) o in locale (offline), entro il 10 giugno 2019.

La presente comunicazione ha anche il valore di "atto di indirizzo al collegio dei docenti", del quale la CM 16/2009 rende responsabili i Dirigenti Scolastici. La normativa citata può essere consultata direttamente sul sito del Miur ed è disponibile, ad ogni buon conto, presso gli uffici di presidenza.

Il Dirigente Scolastico

Calogero De Gregorio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, co.2, DL.vo 39/1993